BANDO BR N. ISPC/03/2025/FI

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA PER LAUREATI PER RICERCHE NEL CAMPO DELL'AREA SCIENTIFICA "PATRIMONIO CULTURALE" PER IL PROGETTO "**Strumento integrato per il Risk Assessment&Management del patrimonio edilizio di interesse per i Beni Culturali** – RiA4BC", FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA A VALERE SUL FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE+) 2021-2027 NELL'AMBITO DI "GIOVANI*SÌ* - IL PROGETTO DELLA REGIONE TOSCANA PER L'AUTONOMIA DEI GIOVANI" E COFINANZIATO DA COMUNE DI FIRENZE, DIREZIONE SERVIZI TECNICI, DA USUFRUIRSI PRESSO L'ISTITUTO DI SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E PRESSO IL COMUNE DI FIRENZE – DIREZIONE SERVIZI TECNICI, OPIFICIO DELLE PIETRE DURE, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO - CUP B93C24000850005

IL DIRETTORE FF DELL'ISTITUTO DI SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007", n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015", n. 124;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080/2018 del 19/07/2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTA la legge n. 183 dell'11 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo ed in particolare l'art. 8 comma 1 del medesimo Decreto;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di Borse di Ricerca presso il CNR, approvato con Deliberazione del CdA del CNR n. 54/2023 – Verb. 473;

VISTA la Circolare CNR n. 19/2023, Prot. n. 231438/2023 del 25/07/2023;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Toscana n. 1016 del 12/09/22 recante "Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";

PRESO ATTO che nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/27 e nel relativo PAD è ricompresa nell'Asse 4, l'attività 4.a.5 "Assegni di ricerca, contratti a tempo determinato, contratti di apprendistato di alta formazione e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca";

CONSIDERATE le Deliberazioni della Giunta Regionale della Regione Toscana n. 504/2024 e 736/2024 che approvano gli elementi essenziali dell'avviso "Avviso per progetti di alta formazione in ambito culturale attraverso l'attivazione di borse di studio, borse di ricerca e assegni di ricerca - Bando ricerca anno 2024";

PRESO ATTO dell'Avviso pubblico per l'attivazione di borse di studio, borse di ricerca e assegni di ricerca in ambito culturale (Bando Ricerca anno 2024) a valere sul PR FSE+ 2021-2027 approvato dalla Regione Toscana, con i Decreti Dirigenziali n. 9325 del 30 aprile 2024 e n. 13877 del 19 giugno 2024;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di Borse di Ricerca presso il CNR, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 349/2023 del 21 novembre 2023;

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dal conferimento della borsa di ricerca a valere della voce CoAn CA.C.2.01.04.02.03.001.14011 "Borse di studio" del progetto codice DUS.AD015.451 – "RiA4BC"

DISPONE

Art. 1 - Oggetto della selezione

È indetta una pubblica selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca per l'area scientifica "Patrimonio culturale" da usufruirsi presso la Sede di Firenze dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR nonché presso il Comune di Firenze, Direzione Servizi Tecnici, Opificio delle Pietre Dure e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, nell'ambito del progetto "**Strumento integrato per il Risk Assessment&Management del patrimonio edilizio di interesse per i Beni Culturali** – RiA4BC".

La Borsa di Ricerca di cui al presente bando è finanziata a valere sul Fondo Sociale Europeo 2021-2027 (FSE+) e rientra nell'ambito di Giovanisì (*www.giovanisi.it*), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Tematica della borsa di ricerca: Conservazione preventiva e gestione della conservazione sulla base di un efficiente archiviazione di dati e metadati provenienti da indagini diagnostiche integrate con dati storico-artistici per una lettura interdisciplinare.

Titolo di studio previsto (ordinamento DM 270/04): LM-11 Laurea in Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali, LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche, LM-17 Scienze Fisiche, LM-54 Scienze chimiche o equipollenti oppure Laurea Specialistica o Diploma di Laurea vecchio ordinamento equiparata ai sensi del Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabili Scientifici, che svolgeranno le funzioni di tutor, sono:
- per l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR: Dott. Cristiano Riminesi;
- per il soggetto cofinanziatore Comune di Firenze, Direzione Servizi Tecnici: Arch. Giorgio Caselli;
- per l'Opificio delle Pietre Dure: Dott.ssa Sara Penoni;
- per Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato: Dott. Alberto Felici.

Durata borsa di ricerca: n. 12 (dodici) mesi, rinnovabile per ulteriori 12 mesi.

Importo della Borsa di Ricerca: L'importo annuo lordo delle borse è stabilito in euro 32.400,00 (trentaduemilaquattrocento/00) al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali, compresi gli oneri a carico del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Il pagamento è mensile e posticipato.

Art. 2 - Incompatibilità

La borsa di ricerca non è compatibile con:
a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
b) la frequenza di corsi di specializzazione post-universitaria, in Italia e all'estero, anche nei casi in cui tali corsi non prevedano l'erogazione di assegni o borse;
c) assegni di ricerca e/o contratti di ricerca;
d) rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio al CNR in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il Responsabile Scientifico della borsa di ricerca, con il Direttore o con un dipendente afferente alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca.

Art. 3 - Requisiti di ammissione alla selezione

La partecipazione alla selezione è libera senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Per l'ammissione alla selezione i candidati debbono possedere i seguenti requisiti:

a) abbiano conseguito (ordinamento DM 270/04): LM-11 Laurea in Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali, LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche, LM-17 Scienze Fisiche, LM-54 Scienze chimiche o equipollenti oppure Laurea Specialistica o Diploma di Laurea vecchio ordinamento equiparata ai sensi del Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.
   Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" in base alla vigente normativa.
   Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio estero dovrà allegare alla domanda la copia della richiesta presentata entro la scadenza del termine per la presentazione della domanda;
b) non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
c) abbiano conoscenza nell'ambito della tematica oggetto della presente selezione;
d) conoscenza della lingua inglese;
e) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri)
f) costituisce titolo preferenziale l'esperienza pregressa nell'ambito della tematica di cui all'art. 1, dichiarato con le modalità di cui all'art. 4. In particolare:
   - curriculum professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
   - conoscenza delle tecniche diagnostiche e capacità di interpretazione dei dati;
   - conoscenza dei sistemi di archiviazione e gestione di dati, metadati e paradati finalizzati alla gestione della conservazione del patrimonio;
   - competenze funzionali a mettere in relazione dati tecnici, scientifici e storici per una lettura integrata del patrimonio tangibile;
   - competenze afferenti alle diverse discipline coinvolte e ad esperienze interdisciplinari;
g) non abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il Responsabile Scientifico del CNR della borsa di ricerca, con il Direttore/Responsabile o con un dipendente afferente alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca.

Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca dovrà essere trasmessa con modalità telematica attraverso la piattaforma Selezioni on line CNR (*https://selezionionline.cnr.it*).

Il candidato potrà accedere all'applicazione Selezioni on line CNR attraverso credenziali ottenute mediante apposita registrazione sulla medesima piattaforma oppure mediante SPID (il Sistema Pubblico di Identità Digitale) ovvero mediante credenziali CIE (Carta di Identità Elettronica). Coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione sul medesimo sito non dovranno ripetere la registrazione.

Per maggiori informazioni consultare i Manuali disponibili nella Home Page del portale (visualizzabili anche senza autenticazione).

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito del CNR (*www.urp.cnr.it*).

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a cadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.

Il candidato dovrà:

a) compilare la domanda di ammissione sulla piattaforma su indicata;
b) allegare il PDF di un progetto di formazione/apprendimento/ricerca nel quale siano indicate in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che si intende realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca di cui una sintesi è riportata in allegato;
c) allegare il PDF del curriculum vitae et studiorum, inserendo tutte le informazioni sia di tipo sostanziale che formale relative ai titoli che si intende sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice. Al fine della valutazione del curriculum va altresì evidenziata la coerenza del corso di studi ed esperienze di ricerca con il profilo competenziale richiesto dal progetto di ricerca; con il dettaglio documentato del percorso di studi compiuto, dei titoli di studio post laurea conseguiti, delle esperienze di ricerca maturate e dei risultati raggiunti (pubblicazioni, brevetti, ecc.)
d) allegare il PDF di un documento di identità con firma leggibile in corso di validità;
e) stampare il modulo (compilato automaticamente dalla procedura con i dati anagrafici inseriti dal candidato in fase di inserimento della domanda), concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato .PDF o inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
f) stampare il modulo (compilato automaticamente come il precedente), concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato .PDF o inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
g) se ha conseguito una laurea presso un'università straniera, allegare alla domanda il provvedimento di riconoscimento del titolo di studio rilasciato secondo la normativa vigente. In

alternativa, potrà allegare alla domanda la copia della richiesta di riconoscimento presentata entro la scadenza del termine per la presentazione della domanda;

h) se cittadino di Paesi terzi, allegare alla domanda copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo oppure attestare di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
i) confermare definitivamente la domanda per la produzione e il rilascio della ricevuta.

Il sistema informatico rilascerà la ricevuta del corretto invio della domanda. Le domande che non vengono confermate definitivamente nella procedura rimangono in stato provvisorio e saranno considerate nulle.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta di eventuali ausili necessari (in caso di colloquio).

Per ogni informazione in merito al bando di ricerca è possibile inviare una mail a: segreteria.direzione@ispc.cnr.it.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati o le attestazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, attestanti stati, qualità personali e fatti, devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procede a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono (art. 48 D.P.R. n. 445/2000).

Il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 DPR n. 445/2000).

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente selezione saranno inviate all'indirizzo PEC dei candidati inserita nella domanda, per i candidati italiani. Per i candidati stranieri le comunicazioni verranno inviate su indirizzo di posta elettronica ordinaria indicata nella domanda.

Art. 5 - Esclusione dalla selezione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:
- l'inoltro della domanda oltre i termini e con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;

- il mancato possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i di cui all'art. 3 lettera a);
- la mancanza del requisito richiesto all'art. 3 lettera b) relativo al limite massimo di età;
- la mancanza di qualsiasi altro requisito previsto all'art. 3;
- la verifica di qualsiasi causa di incompatibilità di cui all'art. 2.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione il Direttore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa. Sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6 - Commissione esaminatrice, modalità di selezione e graduatoria

I candidati sono giudicati da una Commissione nominata con Provvedimento del Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito Internet del CNR: *www.urp.cnr.it*.

La Commissione sarà composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, individuati tra esperti nelle materie di pertinenza del bando e tra i Responsabili scientifici di cui al punto 1. La selezione del vincitore avverrà per titoli e colloquio.

La Commissione disporrà complessivamente di 30 punti di cui: 10 punti per la valutazione dei titoli e 20 punti per l'esame colloquio.

Le categorie di titoli oggetto di valutazione sono le seguenti:

- i titoli esplicitati/indicati nel curriculum vitae et studiorum, ivi compresi quelli richiesti per la tipologia messa a concorso, nonché titoli ed esperienze di ricerca maturate presso enti e istituzioni pubbliche o private, nazionali o internazionali, mediante contratti, borse di studio o incarichi di collaborazione.
  La valutazione dei titoli terrà conto delle competenze acquisite, con particolare riferimento a:
  - esperienza e conoscenza delle tecniche diagnostiche;
  - esperienza e conoscenza dei sistemi di archiviazione di dati, metadati e paradati;
  - capacità di elaborazione e interpretazione dei dati scientifici;
  - competenze funzionali a mettere in relazione dati tecnici, scientifici e storici per una lettura integrata dei materiali del patrimonio;
  - esperienza in contesti di ricerca multidisciplinare;

- il progetto di formazione-apprendimento-ricerca con indicazione dettagliata delle acquisizioni e il percorso di crescita professionale che si intendono realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca. Il progetto sarà valutato in termini di chiarezza espositiva, coerenza con il profilo del candidato, realizzabilità all'interno del contesto di ricerca previsto e contributo originale alla missione scientifica dell'attività.

Per accedere al colloquio, il candidato dovrà ottenere alla valutazione dei titoli un punteggio almeno pari a 7 punti. Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti 12.

La valutazione dei titoli precederà l'espletamento del colloquio.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto della borsa di ricerca per valutare:

- la coerenza rispetto al profilo competenziale richiesto dal progetto di ricerca del Curriculum, del corso di studi e delle esperienze di ricerca;
- la coerenza rispetto al profilo competenziale richiesto dal progetto di ricerca del progetto di formazione/apprendimento/ricerca;
- le capacità argomentative e le competenze dimostrate;
- la conoscenza della lingua inglese.

La Commissione esaminatrice per l'esame colloquio disporrà al massimo:

- di 12 punti per la valutazione della coerenza rispetto al profilo competenziale richiesto dal progetto di ricerca del Curriculum, del corso di studi e delle esperienze di ricerca;
- di 8 punti per la valutazione della coerenza rispetto al profilo competenziale richiesto dal progetto di ricerca del progetto di formazione/apprendimento/ricerca e delle capacità argomentative e delle competenze.

  Per la valutazione della conoscenza della lingua inglese, la Commissione esaminatrice si limiterà a esprimere un giudizio.

Il colloquio dovrà anche accertare il grado di conoscenza della lingua italiana per i cittadini stranieri. Sarà inoltre possibile svolgere il colloquio in inglese, su richiesta del candidato.

Il colloquio potrà svolgersi anche a distanza. In caso di colloquio in videoconferenza sarà garantita l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Nella convocazione al colloquio, che verrà trasmessa via PEC con almeno 10 (dieci) giorni di preavviso, saranno indicati anche il punteggio maturato nella valutazione dei titoli, la data e il luogo di svolgimento del colloquio, se in presenza, oppure la piattaforma che si utilizzerà per il colloquio a distanza.

Ai candidati esclusi per il mancato raggiungimento del punteggio minimo sarà comunicata l'esclusione per mancanza di possesso dei requisiti.

Espletati tutti i colloqui, la Commissione formulerà la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ogni candidato, dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio. A parità di punteggio la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

Il Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR verificherà la regolarità del procedimento, approverà gli atti trasmessi dalla Commissione e provvederà alla pubblicazione della

graduatoria mediante affissione all'albo della sede d'esame e sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it e sul sito di CNR-ISPC www.ispc.cnr.it, nella sezione Bandi e nominerà il vincitore.

Art. 7 - Nomina del vincitore, accettazione, decadenza, interruzioni e rinuncia alla borsa

Il Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR trasmetterà al vincitore l'atto di conferimento della Borsa di ricerca, unitamente al piano di lavoro del borsista, contenente le attività da svolgere durante la borsa. Nell'atto di conferimento sarà indicata anche la data di decorrenza della Borsa e il termine per l'accettazione formale del conferimento, nonché saranno riportati chiaramente tutti i requisiti, le condizioni, i vincoli e gli adempimenti necessari per l'assegnazione e il mantenimento degli assegni.

Il candidato nominato vincitore dovrà trasmettere, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di nomina inviata dalla struttura che ha emanato il bando, una dichiarazione di accettazione della borsa, pena decadenza del diritto.
A tale dichiarazione andranno allegate anche le informazioni necessarie al suo inquadramento fiscale.

Prima di procedere al conferimento della Borsa di ricerca, il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (indipendentemente dalla cittadinanza) dovrà produrre l'attestazione di equivalenza rilasciata da una autorità competente. In assenza dell'accertamento dell'equivalenza, il conferimento della Borsa sarà differito.

I titolari delle borse di ricerca dovranno stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

In caso di mancata accettazione del conferimento della borsa di ricerca da parte del candidato vincitore si procederà al conferimento della borsa al candidato eventualmente posto nella posizione successiva della graduatoria. In assenza di candidati idonei il Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR emanerà un provvedimento di conclusione della procedura con esito negativo.

In caso di interruzione della borsa di ricerca intervenuta per qualsiasi motivo durante il suo svolgimento, il Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR ha facoltà di conferire, per il periodo residuo, purché non inferiore ai 6 mesi, la borsa al candidato collocato in graduatoria successivamente al vincitore.

L'erogazione della borsa di ricerca potrà essere sospesa in caso di maternità o paternità, nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità (articoli 16, 16-bis, 17 e 28 del D.Lgs. 151/2001) oppure nei casi di indisponibilità dovuta a gravi motivi di salute per un periodo superiore a un mese per anno.

Tali fattispecie non comportano la perdita del diritto a completare l'attività di ricerca e, in tali casi, la durata della Borsa si protrarrà per un periodo pari a quello della sospensione. Qualora il nuovo termine decada oltre la durata del Progetto sul quale la borsa è stata bandita, il Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR avrà facoltà di considerare come scadenza della borsa la data di conclusione del progetto.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività prevista non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata ovvero che si renda responsabile di gravi mancanze oppure che dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR.

Se il borsista decide di non portare a compimento l'attività prevista, dovrà darne tempestiva comunicazione Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR e ai responsabili scientifici della ricerca.

Art. 8 - Svolgimento e valutazione delle attività

Le attività oggetto della borsa di ricerca saranno definite nel piano di lavoro comunicato al vincitore della selezione unitamente all'atto di conferimento della Borsa. Il borsista svolgerà le sue attività senza orario predeterminato.

Il borsista dovrà presentare ai responsabili scientifici una relazione sull'attività svolta per ogni anno di fruizione della borsa. Tale relazione sarà oggetto di valutazione da parte dei medesimi responsabili scientifici.

I Responsabili scientifici dovranno garantire la formazione del borsista e redigere una relazione sull'attività svolta dallo stesso per ogni anno di rapporto, da trasmettere al Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR.

La valutazione positiva del Tutor e del Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR delle attività svolte dal titolare della borsa di ricerca sono necessarie per la corretta prosecuzione della borsa.

In caso di valutazione negativa sull'attività svolta da parte dei Responsabili scientifici, il Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR emanerà un provvedimento di decadenza dalla borsa adeguatamente motivato.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, saranno trattati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR, esclusivamente per le finalità della selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dello strumento formativo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione stessa.

Art. 10 - Accesso agli atti e Responsabile del procedimento

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui al Regolamento recante la disciplina e le misure organizzative per l'esercizio del diritto di Accesso Civico di cui agli articoli 5 e 5 bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente n. 90/2017 del 27 giugno 2017, consultabile sul sito del CNR al link:

https://www.cnr.it/sites/default/files/public/media/amministrazione_trasparente/All_1_delibera_e_Regolamento_Accesso_Civico.pdf.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Oana Adriana CUZMAN, primo tecnologo presso l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, Email: oanaadriana.cuzman@cnr.it.

Art. 11 - Pubblicità

L'avviso del presente bando di selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed esami ed il testo integrale sul sito Internet del CNR *www.urp.cnr.it* e sul sito dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale.

Il Direttore f.f. di CNR-ISPC
Dott.ssa Costanza Miliani

Costanza
Miliani
25.07.2025
07:55:10
GMT+01:00